



L'ampliamento della Chiesa di Rualis



È in fase avanzata la costruzione della nuova aula liturgica e annesse opere parrocchiali

Il Comune di Cividale del Friuli ha concesso in diritto di superficie per 99 anni alla parrocchia di Santo Stefano di Rualis l'area situata in adiacenza all'attuale chiesa, perché venga destinata alla costruzione della nuova aula liturgica, con annesse opere parrocchiali. Il progetto dell'opera, redatto dall'arch. Sandro PITTINI dello studio Ar.Pi.. Il progetto dell'opera è stato elaborato tenendo conto delle richieste avanzate dalla parrocchia di Rualis e delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici vigenti. La realizzazione della nuova aula liturgica ed annesse opere parrocchiali va ad aggiungersi e a completare l'espansione avvenuta a partire dagli anni 70 del Borgo di Rualis. Infatti la chiesa con le case del borgo costituiscono l'aggregato attorno al quale si è costruito negli anni l'immagine della nuova Rualis facendo assumere ad esso il non facile ruolo di portatore di una chiara identità del luogo. La nuova aula si colloca in modo da costituire l'elemento finale di definizione dello spazio intercluso tra la parete nord della chiesa, la canonica e i recinti murari. Si forma così un luogo chiaramente delineato attorno al quale si svolgono tutte le relazioni possibili tra gli

elementi posti a corona. La nuova aula ellittica, il cui asse maggiore è di 28 metri e quello minore di 18 metri per complessivi 400 mq nella quale potranno essere ospitati circa 200 fedeli, ha una altezza tra il livello di campagna e la linea di gronda di 7,50 metri, non superando quindi l'imposta del tetto dell'abside della chiesa esistente. Il nuovo volume, che connette la sacrestia con la nuova aula all'interno del quale vengono previsti i servizi e un'aula per attività parrocchiali per complessivi 170 mq, ha una altezza di 3,50 metri.

I lavori sono in fase avanzata e la costruzione risulta eseguita al grezzo fino alla copertura.

